



## COMUNITA' PARROCCHIALE S. GIUSEPPE ARTIGIANO

Via Cuneo, 2  
Settimo Torinese (TO)  
Tel. 011-898 20 68

[www.sangiuseppearartigiano.it](http://www.sangiuseppearartigiano.it)  
[segreteria@sangiuseppearartigiano.it](mailto:segreteria@sangiuseppearartigiano.it)

### LAMPADA AI MIEI PASSI

Anno VI/Numero 230 Domenica 27 OTTOBRE 2024

**XXX DOMENICA  
TEMPO ORDINARIO  
ANNO B**



1° NOVEMBRE 2024 SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI

*"Ecco la generazione che cerca il Tuo volto Signore"*

2 NOVEMBRE 2024 COMMEMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI

*"Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi"*

#### **Dal Vangelo di Marco (Mc 10,46-52)**

<sup>46</sup>E giunsero a Gerico. Mentre partiva da Gerico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timeo, Bartimeo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. <sup>47</sup>Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». <sup>48</sup>Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». <sup>49</sup>Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Àlzati, ti chiama!». <sup>50</sup>Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. <sup>51</sup>Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». <sup>52</sup>E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada."

**Parola del Signore**

**Lode a te o Cristo!!!**

## PAPA FRANCESCO CI PARLA

Il Vangelo della Liturgia di oggi narra di Gesù che, uscendo da Gerico, ridona la vista a Bartimeo, un cieco che mendica lungo la strada. [...] Bartimeo aveva perso la vista, ma non la voce! Infatti, quando sente che sta per passare Gesù, inizia a gridare: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». I discepoli e la folla sono infastiditi dalle sue grida e lo rimproverano perché taccia. Ma lui urla ancora più forte: Gesù sente, e subito si ferma. Dio ascolta sempre il grido del povero, e non è per nulla disturbato dalla voce di Bartimeo, anzi, si accorge che è piena di fede, una fede che non teme di insistere, di bussare al cuore di Dio, malgrado l'incomprensione e i rimproveri. E qui sta la radice del miracolo. Infatti Gesù gli dice: «La tua fede ti ha salvato».

**La fede di Bartimeo traspare dalla sua preghiera.** Non è una preghiera timida, convenzionale. Anzitutto chiama il Signore “Figlio di Davide”: cioè, lo riconosce Messia, Re che viene nel mondo. Poi, lo chiama per nome, con confidenza: “Gesù”. Non ha paura di Lui, non prende le distanze. E così, dal cuore, **grida al Dio amico tutto il suo dramma:** “Abbi pietà di me!”. Soltanto quella preghiera: “Abbi pietà di me!”. *A Colui che può tutto chiede tutto.* Alla gente chiede degli spiccioli, a Gesù che può fare tutto, chiede tutto: “Abbi pietà di me, abbi pietà di tutto ciò che sono”. Non chiede una grazia, ma **presenta sé stesso: chiede misericordia per la sua persona, per la sua vita.** [...] Invoca la pietà, cioè la compassione, la misericordia di Dio, la sua tenerezza.

Bartimeo dice l'essenziale e **si affida all'amore di Dio, che può far rifiorire la sua vita compiendo ciò che è impossibile agli uomini** La cecità era la punta dell'*iceberg*, ma nel suo cuore ci saranno state ferite, umiliazioni, sogni infranti, errori, rimorsi. **Lui pregava con il cuore.** E noi? Quando domandiamo una grazia a Dio, **mettiamo nella preghiera anche la nostra propria storia, le ferite,** le umiliazioni, i sogni infranti, gli errori, i rimorsi? “Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!”. Facciamo oggi noi questa preghiera. E chiediamoci: “Come va la mia preghiera?”. Ognuno di noi si domandi: “Come va la mia preghiera?”. sa “*afferrare*” il Signore che passa, oppure si accontenta di fargli un salutino formale ogni tanto, quando mi ricordo?. E poi: la mia preghiera è “sostanziosa”, mette a nudo il cuore davanti al Signore? Gli porto la storia e i volti della mia vita? Non dimenticatevi di questo. A Gesù che può tutto va chiesto tutto.

## IL LOGO DEL GIUBILEO CI PARLA!



Il logo rappresenta quattro figure stilizzate per indicare l'umanità proveniente dai quattro angoli della terra. Sono una abbracciata all'altra, per indicare la solidarietà e fratellanza che deve accomunare i popoli. Si noterà che l'apri-fila è aggrappato alla croce. È il segno non solo della fede che

abbraccia, ma della speranza che non può mai essere abbandonata perché ne abbiamo bisogno sempre e soprattutto nei momenti di maggiore necessità. È utile osservare le onde che sono sottostanti e che sono mosse per indicare che il pellegrinaggio della vita non sempre si muove in acque tranquille. Spesso le vicende personali e gli eventi del mondo impongono con maggiore intensità il richiamo alla speranza. È per questo che si dovrà sottolineare la parte inferiore della Croce che si prolunga trasformandosi in un'ancora, che si impone sul moto ondoso. Come si sa l'ancora è stata spesso utilizzata come metafora della speranza. L'ancora di speranza, infatti, è il nome che in gergo marinaresco viene dato all'ancora di riserva, usata dalle imbarcazioni per compiere manovre di emergenza per stabilizzare la nave durante le tempeste. Non si trascuri il fatto che l'immagine mostra quanto il cammino del pellegrino non sia un fatto individuale, ma comunitario con l'impronta di un dinamismo crescente che tende sempre più verso la Croce. La Croce non è affatto statica, ma anch'essa dinamica, si curva verso l'umanità come per andarle incontro e non lasciarla sola, ma offrendo la certezza della presenza e la sicurezza della speranza. È ben visibile, infine, con il colore verde, il Motto del Giubileo 2025, *Pellegrini di speranza*”.

## AVVISI E COMUNICAZIONI

- **Sabato 26 Ottobre: alle ore 17:30** recita del Santo Rosario missionario, a seguire la S. Messa.
- **Lunedì 28 Ottobre: alle ore 16:00** Le suore invitano i membri della fraternità preziosina e tutti coloro che lo desiderano, per un momento di preghiera e di riflessione sulla Parola di Dio. Ci troveremo nella sala attigua alla segreteria.
- **Celebrazioni presso il cimitero cittadino. Venerdì 1° Novembre Solennità di Tutti i Santi**, ore 14:30 Santo Rosario/15:00 S. Messa.  
**In Parrocchia** Sante Messe come alla Domenica.  
**Sabato 2 Novembre commemorazione dei Fedeli Defunti**, ore 10:30 Santo Rosario/11:00 S. messa.  
**In Parrocchia Alle ore 18:00** Santa Messa in ricordo di tutti i defunti dell'anno.
- **Festa degli Anniversari di Matrimonio:** Invito a tutte le coppie che quest'anno compiono 5/10/15.....50/60 anni di Matrimonio: **Domenica 8/12** nella Santa Messa delle ore 11:00. Vi aspettiamo numerosi! Per favore, iscriversi in ufficio parrocchiale!
- **La catechesi del nostro Arcivescovo per gli adulti dai 30 anni in su:** Chiesa del Santo Volto, via val della torre, 3 Torino, alle 21:00 ecco le date e i temi:  
**Venerdì 22 Novembre 2024, Maddalena, oltre la paura.**  
**Venerdì 24 Gennaio 2025, Pietro, lasciarsi perdonare.**
- **Il nostro Arcivescovo incontra i giovani: "Vedere la parola", Venerdì 8 Novembre 2024 h. 21:00 per riflettere sul tema "Essere Creati" (Gn 1,26; 2,1-25).**